



**ZAI.NET**  
LAB

GIOVANI REPORTER

N° 5 GIUGNO 2015

"Poste Italiane. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Torino n° 5 Anno 2015" - 0,70



ISSN 2035-701X

**A SPASSO PER L'ITALIA**



**Direttore responsabile**

Renato Truce

**Vice direttore**

Lidia Gattini

**In redazione**

Francesco Tota

Maria Elena Buslacchi

Chiara Falcone

**Redazione di Torino**

corso Tortona, 17 - 10153 Torino  
tel. 011.7072647 - fax 011.7707005  
e-mail: redazione@zai.net

**Redazione di Genova**

Corso Gastaldi, 25 - 16131 Genova  
tel. 010.8936284 - 010.8937769  
e-mail: redazione.liguria@zai.net

**Redazione di Roma**

via Nazionale, 5 - 00184 Roma  
tel. 06.47881106 - fax 06.47823175  
e-mail: redazione.roma@zai.net

**Impaginazione**

Serena Sartori

**Fotografie**

Massimiliano T., Fotolia

Si ringrazia Gaia Ravazzi,  
Looksmartblog.com

**Sito web:** www.zai.net

**Editore Mandragola Editrice**

società cooperativa di giornalisti  
via Nota, 7 - 10122 Torino

**Stampa Rotative Romane**

via Tazio Nuvolari, 3 e 16  
00019 Tivoli Terme (RM)

**Concessionaria pubblicitaria**

Mandragola Adv srl  
Via del Seminario, 21  
10094 Giaveno (TO)

Zai.net Lab

Anno XIV / n. 5 - giugno 2015

Autorizzazione del Tribunale di  
Roma

n° 486 del 05/08/2002

Abbonamento sostenitore: 25 euro

Abbonamento studenti: 7 euro (1  
anno)

Servizio Abbonamenti

MANDRAGOLA Editrice s.c.g.

versamento su c/c postale n°

73480790

via Nazionale, 5 - 00184 Roma

**Questa testata fruisce dei  
contributi statali diretti della  
legge 7 agosto 1990, n. 250.**

**TUTTO IN UN QR**

*Zai.net è sempre più interattivo: puoi leggere più contenuti, scoprire le fotogallery, ascoltare le interviste. Come? Grazie ai QR, i codici a barre bidimensionali che avrai sicuramente già visto sulle pagine dei giornali, sui manifesti, sulle etichette dei prodotti. Ogni QR contiene sottoforma di moduli neri un'informazione che può essere di vario tipo: un sito web, un testo, un numero di telefono, ecc. Per decodificare l'informazione basta avere un cellulare munito del dispositivo apposito (per gli smartphone c'è un'app dedicata). Troverai diversi QR in questo numero: punta il tuo smartphone e scopri i contenuti extra!*

**VOGLIA D'ESTATE**

*La scuola è finita e siete pronti a partire. Non dimenticate di mettere in valigia questo numero di Zainet. Vi sarà utile, prima di tutto per capire come fare la valigia stessa senza rischiare di dovervi sedere sopra per chiuderla! E poi, naturalmente, per le mete che vi consigliamo. A partire dalle novità culturali di quest'anno: l'Expo di Milano, la 56° Esposizione Biennale di Venezia, il nuovo Museo Egizio di Torino. Scoprirete leggendo, ad esempio, che l'arte contemporanea può stupire e anche provocare, e passeggiare per i giardini dell'Arsenale a Venezia può essere molto divertente. Siete dei gourmet? E allora Milano quest'anno non può proprio mancare: all'interno vi raccontiamo come sarà il supermercato del futuro. Ad aprile ha riaperto il museo egizio di Torino, secondo al mondo dopo il Cairo: anche qui, grazie alla tecnologia, potrete rivivere da vicino la struttura di una tomba. Ma noi studiamo tutto l'anno, d'estate vogliamo riposarci – direte voi: e avete ragione, quindi un po' di mare non guasta. Dalla Liguria al Salento, qualche meta scelta da noi con i consigli per un divertimento assicurato. E se la spiaggia non fa per voi, quattro itinerari selezionati in montagna. Insomma, ce n'è per tutti i gusti: noi vi proponiamo anche un tipo di vacanza alternativa, che permette di vivere un'esperienza davvero intensa. Andate a pagina 22 per scoprire di cosa si tratta. In tutti i casi, la parola d'ordine è viaggio: anche con la crisi, infatti, a una vacanza, anche piccola non si rinuncia. Guardate le mete top di Trip Advisor e leggete il nostro articolo sulle tendenze per questa summer 2015.*

*Siete di quelli che non si decidono mai e prenotano le vacanze alla fine? Scoprite il viaggio che fa per voi con il nostro fantastico test! Se poi ancora non siete convinti, l'oroscopo di questo mese vi offre mete personalizzate, segno per segno. Buona lettura, e buona estate!*

**Zai.net Lab, il più grande laboratorio giornalistico d'Italia,  
è realizzato anche grazie al contributo di**



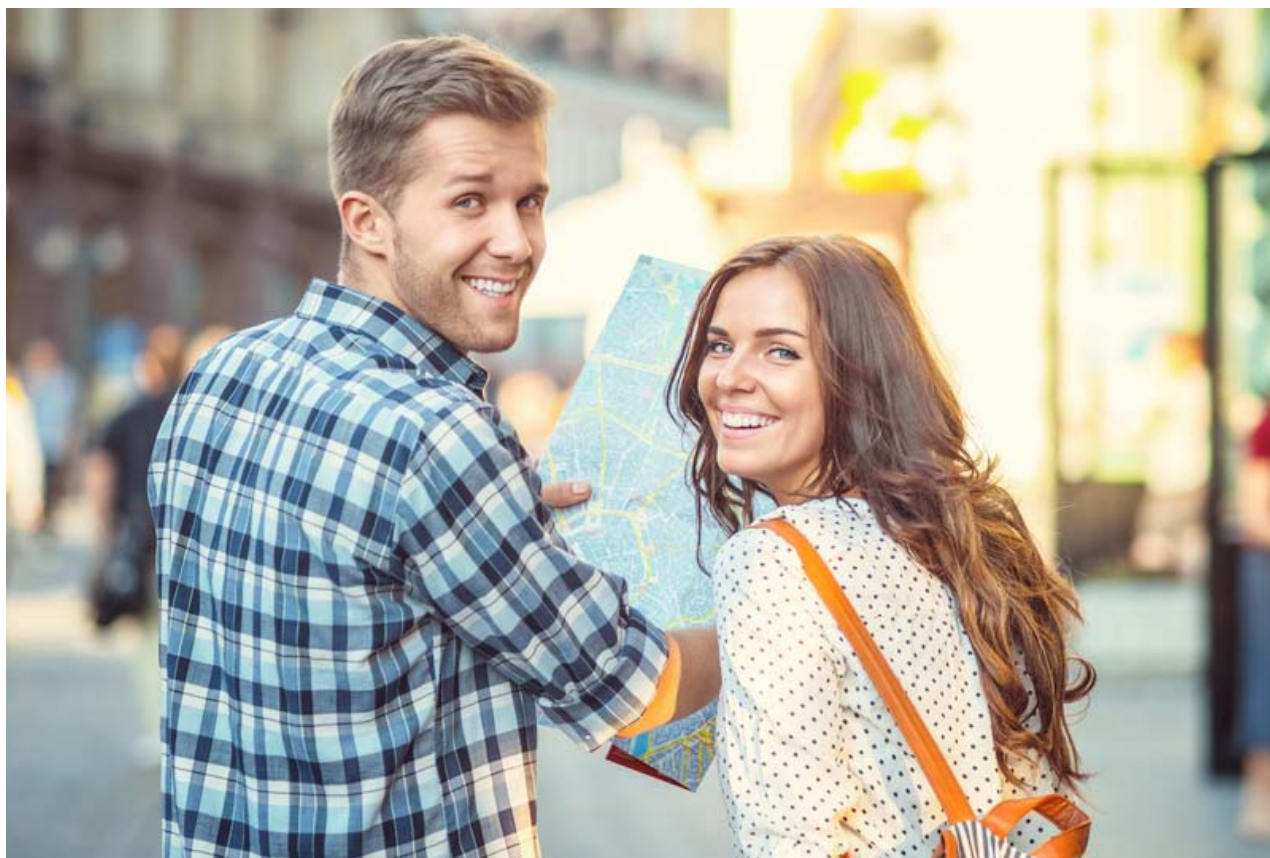
*In collaborazione con*



Festival dell'Energia  
Main sponsor

GLI STILI DI VACANZA DEGLI ITALIANI

# Se un giorno d'estate un **VIAGGIATORE...**



*Con la famiglia o con gli amici, in Italia o all'estero, crisi o no, da giugno a settembre si continua a partire. E, dati alla mano, non sembrano registrarsi flessioni. Ma come e dove andiamo in vacanza?*

**S**ono 30 milioni gli italiani che quest'anno andranno in vacanza. Spenderanno in media di meno dello scorso anno e preferiranno partire al massimo per una settimana. Questi i dati emersi da un'indagine di Coldiretti sulle ferie estive, che mostra come il minor potere d'acquisto genererà una diminuzione nella spesa dedicata alla vacanze. E se anche i vostri genitori risparmieranno sul budget dedicato ai viaggi, molto probabilmente la vostra destinazione sarà l'Italia. Ma non per questo sarà una vacanza di serie B.

## **LE METE TOP**

Protagonista indiscusso dell'estate 2015 sarà il mare, che continua ad essere la meta preferita, sia per i viaggi in famiglia che con gli amici. Secondo l'ultima rilevazione dell'Osservatorio Europcar/Doxa, **la Puglia si colloca al primo posto nelle preferenze degli italiani**, raccogliendo il 15% dei consensi. A seguire, Toscana e Sicilia; la montagna invece si colloca in fondo alla classifica: Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta raggiungono rispettivamente il 3% e l'1%.

Per chi sceglierà l'estero – solo il 18% del campione – sul podio ci sono Francia, Spagna e Grecia.

## LA TOP 10 DI TRIPADVISOR

LONDRA

1



2

NEW YORK



SAN VITO LO CAPO

3



4

FORMENTERA



VILLASIMIUS

5



6

PARIGI



GALLIPOLI

7



8

ROMA



PORTO CESAREO

9



10

OTRANTO



### IN VACANZA CON I TUOI

Per i più piccoli di voi, a meno che non facciate una vacanza-studio nel Regno Unito per migliorare il vostro inglese, probabilmente ci sarà il solito viaggio con i genitori. Ma quali sono le abitudini delle famiglie italiane? Più di **una famiglia su due nel 2013 ha fatto un viaggio con i figli under 18**: in tutto in Italia sono stati quasi 8 milioni i ragazzi in vacanza con i propri genitori, contro 1,4 milioni che hanno viaggiato da soli. A rivelarlo è l'Osservatorio sul turismo giovanile, giunto alla sua sesta edizione. Secondo l'indagine, sono tendenzialmente le famiglie residenti al nord quelle che si spostano di più, principalmente per raggiungere una località balneare. Al sud si avvertono le maggiori difficoltà: il 20% delle famiglie ha rinunciato alle vacanze per problemi economici.

**Diffuse le vacanze "monogenitori"**, nella maggior parte dei casi per motivi lavorativi di uno dei due genitori, ma per l'8% degli intervistati la scelta è stata fatta per avere l'occasione di fare un'esperienza da solo con il proprio figlio. Dal sondaggio emerge che la meta preferita per i genitori single è l'Emilia Romagna. Ma chi decide dove andare in vacanza? Fortunatamente per noi, si tratta ormai di una decisione condivisa: **più di un genitore su due ha risposto che si sceglie tutti insieme**, e solo l'8% non ha tenuto conto del parere dei figli. In generale, se si viaggia in famiglia in Italia si predilige il mare, mentre se si va all'estero si scelgono le città. Il 12%, invece, preferisce città d'arte italiane: ai primi posti Roma, Firenze e Siena.

### IN VACANZA CON CHI VUOI

Se invece appartenete alla schiera dei fortunati che possono partire da soli per la vacanza estiva – il 18% secondo l'Osservatorio – le mete preferite sono soprattutto quelle di mare, che consentono di unire il divertimento al relax, che alla fine dell'anno scolastico ci vuole. In molti scelgono di partire anche con viaggi organizzati: vacanze studio all'estero o in Italia, o campi estivi organizzati da associazioni. Su questa decisione in ogni caso influiscono i genitori: dai dati emersi dall'Osservatorio risulta che il 34% dei genitori si preoccupa, quando manda i figli da soli in vacanza, che imparino cose nuove; il 37%, d'altra parte, lo fa per la loro autonomia.

### SOLI SÌ, MA DOVE?

Se si sceglie l'Italia, il **Salento rimane sempre in vetta alla classifica**, grazie alla diversificazione dell'offerta: un ragazzo su quattro opta invece per la Sardegna, seguita da Calabria (17%) e Sicilia (15%). Per viaggiare low cost è più indicato prendere un appartamento in affitto: se non si scelgono località troppo vip come la costa Smeralda, si riesce a stare in un budget di 300 euro a testa.

All'estero la regina indiscussa è la Spagna: un ragazzo su due sceglie le Baleari – in particolare Ibiza o Palma de Maiorca – e la costa andalusa. New entry la Croazia, dove località come Spalato e Dubrovnik stanno

diventando centri della movida. Ma se volete fare una scelta fuori dagli schemi, volate a Sunny beach, in Bulgaria. A 400 km da Sofia, ospita una delle più belle spiagge del mar Nero a costi contenuti.

## I LOCALI DI TENDENZA 2015



*Pacha*  
(Ibiza, Spagna)



*Cocoricò*  
(Riccione, Italia)



*Papaya Beach Club*  
(Pag, Croazia)



*Cavo Paradiso*  
(Mykonos, Grecia)



*Duel Beat*  
(Napoli, Italia)



*Guendalina*  
(Santa Cesarea Terme, Italia)

fonte DJ Mag

Guarda tutta  
la classifica

## OPINIONI. LOTTA AGLI STEREOTIPI DA OMBRELLONE

### Le vacanze in tv (e sui social)

Ogni anno, aspetto con una certa curiosità l'arrivo dei primi servizi tv nei telegiornali dedicati all'estate. Curiosità, perché spero sempre che qualcuno decida di raccontare qualche aspetto inedito delle ferie degli italiani, o che quantomeno vengano soppressi quegli inutili riempitivi pieni di non notizie. Qualche esempio? A tutti sarà capitato di imbattersi nell'allarmistico servizio che ci ricorda quanto caldo faccia e quali siano i rischi del colpo di calore. Sullo sfondo, la solita coppia di vecchietti o il solito gruppo di turisti boccheggianti. Lo sappiamo, come ogni estate, fa caldo. Va da sé che se non siamo dei completi sprovveduti, non porteremo nostra nonna a fare una passeggiata alle tre del pomeriggio in centro. Come ogni estate la temperatura è elevata: si chiama ciclo delle stagioni e, anche se il cambiamento climatico ha influito negli ultimi decenni, ancora si apprezza la differenza fra dicembre e luglio. Di per sé non è una notizia: ma ecco che ogni anno arriva Caronte, o Minosse, o addirittura Lucifero, e ogni volta è l'anticiclone più spaventoso della storia della meteorologia. "Ondata di calore sulla nostra penisola" e ancora "Temperature record. L'Italia nella morsa del caldo". E via, con l'ondata – anche questa poco sopportabile – di consigli di buon senso di cui sinceramente non sentivamo la necessità. Bere tanto, ma non bevande fredde. Consumare più frutta e verdura e mangiare poco e spesso: non sono le raccomandazioni della mamma, ma quello che va in onda ininterrottamente da quando finisce la scuola a settembre. Ogni anno, sempre le stesse parole, con gli stessi luoghi comuni: il caldo è sempre soffocante, si cerca sempre refrigerio vicino alle fontane, le ore centrali della giornata sono le più sconsigliate a bambini e anziani. Che scoop! Ma il fondo della banalità si tocca con le notizie riguardanti le vacanze vere e proprie. Finite le scuole? È subito esodo. Mai che si usi un termine normale come "partenze": le autostrade diventano l'inizio dell'apocalisse e guai ad andare agli aeroporti, perché le file al check in sono sempre interminabili. Ora, non che non ci sia qualcosa di vero, ma descriverlo sempre come un evento inatteso e dalle caratteristiche inaudite è altra cosa.

Forse, però, il luogo comune che odio di più non è tanto la partenza, quanto il ritorno dalle vacanze. Ogni anno mi ripropongo di non accedere a Facebook per almeno una settimana, ma non resisto: è una perversione, evidentemente, perché dopo cinque minuti mi indigno, ma non ne posso fare a meno. La mia home è intasata da selfie con mojito al mare e foto di gambe sul lettino, che si alternano a post di grande originalità sulla tristezza del ritorno a casa, commentati da altre acute riflessioni sulla brevità delle vacanze e sul malumore collettivo. Ne aveva parlato, in altri toni beninteso, anche Giacomo Leopardi ne *La sera del dì di festa*: peccato che se cito lui sono triste. Ma se scrivo "Keep calm and voglio tornare al mare" accumulo una scorta di like fino a Natale. Quando si comincerà a parlare, ovviamente, di panettoni, pandori, e della morsa del freddo. C.F.



# QUEL CHE CONSUMI, CONSUMA IL PIANETA.

Non mangiare senza sapere,  
alimenta le buone abitudini.

**mipaaf**


ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



MILANO 2015  
FEEDING THE PLANET  
ENERGY FOR LIFE



Civil Society Participant

Campagna creativa realizzata dagli studenti Rodrigo Birot, Matteo Sampaolo, Chiara Tedone, Maria Tedone  
del corso di Advertising di  **RUFA** Rome University of Fine Arts

[www.it/lanaturadelcibo](http://www.it/lanaturadelcibo)

La responsabilità dei contenuti è del beneficiario del progetto e non rappresenta la posizione ufficiale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.  
Progetto "La Natura del Cibo. Una sola Terra per Nutrire il Pianeta" realizzato con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali,  
Decreto n. 93824 del 30/12/2014 - Codice CUP J83G14001750001

NUTRIRE IL PIANETA

# Cose buone del **MONDO**



*184 giorni, 118 Paesi del mondo, una sola missione: nutrire il pianeta. Questo l'obiettivo di Expo 2015, che tra scandali e polemiche ha aperto i battenti il 1° maggio scorso e mette in mostra soluzioni vecchie e nuove per sfamare i 10 miliardi di persone che dovrebbero popolare il pianeta Terra entro il 2050*

## L'INNOVAZIONE: ALGHE, INSETTI, LARVE

Una delle più importanti novità da introdurre nell'alimentazione quotidiana saranno **larve** ed **insetti** – prevedono gli esperti dell'economia agro-alimentare globale – e c'è chi, in altri Paesi del mondo, già li mangia. Non in pochi, a dire la verità: circa 2 miliardi di persone, ovvero quasi un terzo dell'attuale popolazione mondiale. I padiglioni del Belgio, dell'Olanda e dell'Angola hanno organizzato degustazioni pubbliche dichiarate però illegali dai tecnici della ASL - e quindi sospese - a poco più di un mese dall'apertura di Expo. La posizione dell'Europa al riguardo è, infatti, ambigua: già dal 2012 ha stanziato un finanziamento di 3 milioni di euro per ogni Paese membro che incoraggi l'uso degli insetti in cucina. Ad oggi, però, soltanto Belgio e Olanda hanno aderito: gli altri Paesi attendono il parere dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) sui potenziali rischi microbiologici, chimici e ambientali della produzione e del consumo di insetti per l'alimentazione umana.

“Gli insetti presentano un'alta efficienza di conversione nutrizionale – spiega un documento della FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations) – perché sono animali a sangue freddo. I tassi di conversione nutrizionale per la carne (cioè quanto mangime è necessario per produrre un incremento in peso di 1 Kg di un animale) variano largamente a seconda del tipo di animale e delle pratiche di allevamento utilizzate.

In media, gli insetti possono convertire 2 Kg di cibo in 1 Kg di massa, laddove un bovino necessita 8 Kg di cibo per produrre l'aumento di 1 Kg di peso corporeo”. **Sarà un esercito di formiche a sconfiggere la fame nel mondo?**

Allevare insetti è operazione più semplice dell'adattamento dei mammiferi ad habitat a loro ostili o della modifica radicale dell'ambiente: coleotteri e cavallette possono infatti nutrirsi di rifiuti organici come resti di cibo e prodotti, umani, compost e liquami animali, trasformandoli in proteine di alta qualità. I vermi della farina, poi, sono molto più resistenti alla mancanza d'acqua rispetto, ad esempio, ai bovini. Alla piastra pare siano deliziosi... Provare per credere. “Ad Expo – racconta Marco, guida al padiglione Coop – si sta tentando di organizzare una degustazione, ma in Italia siamo

## GLI INSETTI PIÙ MANGIATI NEL MONDO



### 31% Coleotteri

Vincono facile perché il loro gruppo comprende il 40% di tutte le specie di insetti conosciute



### 18% Bruchi

Sono larve di lepidotteri consumate soprattutto nell'Africa sub-sahariana



### 14% Api, vespe e formiche

A pari merito, sono consumate in modo particolare in America latina

Fonte: Elaborazione da dati del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova

ben lontani dalla commercializzazione. La teca che espone i prodotti confezionati, importati dalla Thailandia, è sigillata dal Ministero della Salute: in caso di danneggiamento gli spiedini di scarafaggio e il paté di larve dovrebbero essere smaltiti come rifiuti pericolosi”.

## LA RESPONSABILIZZAZIONE: PENSO, QUINDI MANGIO

Non saranno soltanto i nuovi alimenti a nutrire il pianeta: uno degli obiettivi di Expo è quello di responsabilizzare il consumatore.

Riesce nello scopo il padiglione della Svizzera, strutturato su quattro torri piene di acqua, sale, caffè e mele. I prodotti simbolo della Confederazione Elvetica rappresentano le risorse del pianeta: in distribuzione gratuita ai visitatori, ma limitate. Il parallelo è visivo e immediato: che cosa accadrebbe se gli abitanti del mondo si comportassero come i visitatori del padiglione?





Chiunque potrà servirsi liberamente degli alimenti, fino a esaurimento. Tutti i visitatori riusciranno a disporre del contenuto dei quattro serbatoi solo se ciascuno ne attingerà con senso di responsabilità. Una bella sfida per organizzatori e pubblico. “Abbiamo deciso di scommettere sull’intelligenza del visitatore – aveva dichiarato a fine maggio l’ambasciatore svizzero, Nicolas Bideau – e sulla responsabilità individuale. I primi riscontri, sia a livello quantitativo che a livello di reazioni del pubblico, sono molto incoraggianti”.

A fine giugno, però, i serbatoi dell’acqua e delle mele sono già vuoti: al visitatore non resta che chiedersi che cosa succederà quando le risorse vitali del pianeta, come quelle in distribuzione gratuita nel padiglione, saranno state esaurite da chi le ha avidamente mangiate prima di noi.



Guarda tutte  
le foto

## LA TECNOLOGIA NEL CARRELLO

### Il supermercato del futuro

Dov’è lo zucchero? In quale corsia stanno le uova? Dimentichiamoci dello spaesamento da ipermercato: nel futuro, **sarà il carrello a portarci a fare la spesa**. Opportunamente informato dal frigorifero intelligente di quali siano i prodotti di cui dobbiamo rifornirci, sarà lui a guidarci tra gli scaffali. O meglio, dimentichiamoci anche degli scaffali. Sì, perché la merce sarà esposta secondo criteri di cromia e di filiera alimentare su banchi orizzontali, che lascino spaziare lo sguardo sull’*open space* dove realizzare i nostri acquisti. Queste sono soltanto alcune delle caratteristiche del supermercato del domani, che è già realtà ad Expo 2015, nel Future Food District realizzato da Coop. “Lo spazio è concepito come un luogo di scambio – spiega Carlo Ratti, ingegnere del Massachusetts Institute of Technology e curatore del progetto – al pari di un antico mercato, potenziato dalle più recenti tecnologie. Nel supermercato gli articoli sono esposti su tavoli interattivi. Questa disposizione, resa possibile dal sistema automatizzato di rifornimento, evita le barriere visive (i classici scaffali) e crea un paesaggio orizzontale, in cui è più semplice stabilire contatti e relazioni”. Semplicemente **indicando un prodotto sarà possibile ottenere informazioni sul suo contenuto calorico, sulla provenienza**: i dati si materializzeranno sullo schermo sospeso

sopra al banco e ci avvertiranno per tempo, ad esempio, della presenza di allergeni come il glutine o il lattosio. L’etichetta virtuale ci ammonirà anche sull’impatto energetico del nostro acquisto, nella speranza che, reso consapevole, il consumatore sposi la causa di abitudini più ecologiche. A questo proposito, niente più guanti di plastica per insacchettare frutta e verdura: ci penserà per noi un braccio meccanico – proprio come quelli attualmente utilizzati nelle catene di montaggio. Per prevenire gli sprechi, poi, la nostra spesa durerà più a lungo: il cibo sarà messo sottovuoto e la classica fettina potrà sopravvivere, in frigorifero, fino a quindici giorni. Tecnologia, consapevolezza e attenzione all’ambiente: il supermercato cambia, ma il cibo resta lo stesso – e sono in tanti ad uscire dal padiglione con le borse della spesa piene. Un bel sospiro di sollievo per chi temeva che nel **futuro saremmo vissuti di pillole e bevande super energetiche: c’è ancora spazio per i gourmet!**



# Com'è glamour **VENEZIA**

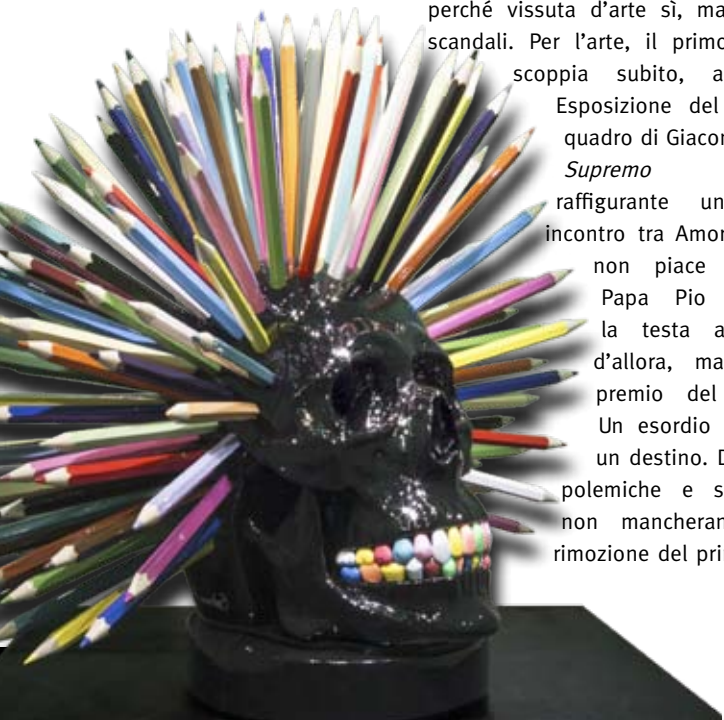


*Dimenticate le gondole e i sospiri. Ogni due anni il meglio delle provocazioni dell'arte contemporanea arriva a Venezia, alla Biennale. Un giro può stupire, scandalizzare, annoiare. Certo non lasciare indifferenti*

**Padiglione Guatemala:**  
**Sweet death**  
Foto di: Sara Sagui

**U**n gregge di pecore dipinte di blu, la scena d'amore tra Jeff Koons e la moglie Iona Staller (Cicciolina) scolpita in un gruppo ligneo. È la Biennale, ragazzi! Una vecchia signora rimasta giovane perché vissuta d'arte sì, ma anche di scandali. Per l'arte, il primo scandalo scoppia subito, alla prima Esposizione del 1895: un quadro di Giacomo Grosso, *Supremo convegno*, raffigurante uno strano incontro tra Amore e Morte non piace al futuro Papa Pio X. Costa la testa al sindaco d'allora, ma vince il premio del pubblico. Un esordio che segna un destino. Da lì in poi polemiche e stravaganze non mancheranno: dalla rimozione del primo quadro

di Picasso nel 1910 perché «con la sua novità potrebbe turbare il pubblico», al lancio di Marinetti su piazza San Marco di volantini provocatori. Nel '64 la Pop Art manda in tilt i critici, attanagliati da dubbi feroci davanti a un bagno iperrealistico: sarà vera toilette o opera d'arte? Ma nonostante gli attacchi all'«arte spazzatura», alla fine vince Rauschenberg tra le ire di Andreotti e del patriarca Urbani, che vieta a sacerdoti e fedeli di visitare l'esposizione perché «la visione di alcune opere esposte è del tutto sconveniente». Nel '72 Gino De Dominicis espone un ragazzo down con appeso al collo il cartello: «seconda soluzione di immortalità: l'universo è immobile». Nel '78 è l'anno del gregge di pecore vive, dipinte di blu dall'israeliano Kadisham e del toro che monta una mucca meccanica di Antonio Paradiso. E sempre l'ambiguità dell'arte nel '91 trascina la «Biennale» in tribunale: in una sala un imbianchino ha ridipinto insieme al resto anche una porta malandata. Peccato che fosse firmata Duchamp. Ironia sublime, nel 2001 ci pensa il bulgaro Solakov che «espone» due imbianchini (veri) che si inseguono dipingendo, uno di bianco l'altro di nero, le pareti di



le pareti di una stanza.

E in questa edizione? Eccoci ai giardini dell'Arsenale, dove trovate i padiglioni dei vari Paesi che interpretano l'edizione di quest'anno - che si intitola **All the World's Futures** - curata dal critico d'arte e scrittore nigeriano Okwui Enwezor, direttore della Haus der Kunst di Monaco di Baviera. Preparatevi: il giro è impegnativo ma, ogni volta che varcate la soglia di un padiglione è una sorpresa e, tra un'opera e l'altra, potete riposarvi al fresco sulle panchine ombreggiate. Ecco il nostro giro, fattibile in un giorno, ma c'è tanto altro da vedere.

Cominciamo col Padiglione Italia. **Vincenzo Trione** ha selezionato 15 artisti e trovato un titolo programmatico: **Codice Italia**. Memoria, valori identitari, eredità storica e apertura al futuro sono alcuni dei capisaldi individuati per costruire una mostra complessa, che presenta i quindici artisti, tra passato recente e stretta contemporaneità. Una sorta di codice genetico dell'italianità che si situa in un dialogo tra sperimentazione e storia. Ancora una volta, tra passato e futuro, in un presente colto come in una fotografia istantanea. Insieme agli italiani, tra cui Nino Longobardi, Mimmo Paladino, Marzia Migliora, Claudio Pamiggiani, Vanessa Beecroft, ci sono tre artisti stranieri che propongono il loro personale punto di vista sul Codice Italia. Sono il sudafricano **William Kentridge**, il francese **Jean Marie Straube** e l'inglese **Peter Greenaway**, il quale ha messo a punto una sorta di Grande Bellezza dell'arte italiana, dai grandi che hanno fatto la storia ai videoclip. Bella la raccolta fotografica - Torsi - di **Paolo Gioli**. Fotografo e cineasta, ha iniziato la sua ricerca con la Polaroid, trasferendo le immagini su carta e tela. Una mescolanza di tecniche, in cui mosaici di vecchie lastre vengono rimontati con ironia, citando avanguardie storiche.

Passiamo al vitalissimo **padiglione belga**, anzi del Congo belga, il più anticolonialista di tutti quelli in mostra. Puntando su un cambio di veduta del concetto di "rappresentazione nazionale" alla Biennale di Venezia, l'artista Vincent Meessen ha deciso di rappresentare il Belgio non da solo, ma in dialogo con altri dieci artisti di diversi Paesi, molti dei quali africani, con cui condivide la pratica della ricerca e l'attenzione verso la storia coloniale. Qui troviamo le avanguardie, i movimenti di Pan-Africanismo e di indipendenza africana nel tentativo di rimettere in discussione l'idea eurocentrica della modernità e focalizzandosi invece sugli effetti che la contaminazione fra Europa e Africa ha generato. Vitale l'esuberante barocchismo dello **spazio spagnolo** con tanto di edicola fasulla che offre titoli ad effetto su Berlusconi (Francesc Ruiz, *Philadelphia Newsstand*, 2010) e i lavori ispirati a Salvador Dalí e i media, la sua costruzione di una figura pubblica, la finzione e le



credit: foto Sara Sagui

Padiglione Giappone:  
*The key in the hand*

*La storia la Biennale ha radici lontane: le sue origini risalgono al 1895 con la prima Esposizione Internazionale d'Arte che attraverserà tutto il '900 per arrivare, nel 2015, alla 56esima edizione. Nel 1932 la Biennale dà vita alla Mostra del Cinema, il primo festival cinematografico mai organizzato nel mondo, che assieme alla Musica (dal 1930), al Teatro (dal 1934), all'Architettura (dal 1980) e alla Danza (dal 1999) compongono il panorama multidisciplinare della Biennale.*



bugie relative alla sua vita privata, il suo entourage, il fatto che la scelta della stravaganza lo abbia portato a esplorare la più assoluta libertà individuale, altri tipi di sessualità, un approccio intelligente al linguaggio e un aspetto sintattico dell'arte. Molti percorsi che è possibile seguire all'interno del lavoro di Cabello/Carceller, di Francisc Ruiz e di Pepo Salazar. Insomma una sorta di Dalí senza Dalí, una ricostruzione del suo personaggio attraverso materiale documentale e alcune vedute/visioni su di lui.

Il **padiglione Uruguay** che ospita Marco Maggi e la sua *Global Myopia* è forse l'opera più spiazzante dell'intera Biennale. Preceduta da una serie di matite puntate contro un muro e sospese in aria da altrettante corde che le fanno diventare frecce di archi, c'è una stanza bianca, all'apparenza vuota, ma che se osservata con attenzione rivela alle pareti decine e decine di infinitesimali accorgimenti in rilievo, come fossero infiniti microcircuiti di un sistema mondo che solo grazie all'avvicinamento dello sguardo del soggetto all'oggetto (la miopia del titolo) trova la sua brulicante esistenza.

Ancora, il **padiglione Olanda**, forse il più bello, con Herman de Vries il grande vecchio dell'arte olandese che a 83 anni è in piena forma. Le sue riflessioni sulla natura, i suoi colori, i suoi oggetti trovano perfetta esaltazione nell'ecosistema della laguna e nel padiglione: piante, sassi, rami, conchiglie, foglie e falcetti: una tassonomia rigorosamente in minuscolo, accompagnata da un tondo ed enorme tappeto di fiori imbozzolati e rinsecchiti a decorare lo spazio che muove all'interrotto rapporto uomo/natura, e che lascia letteralmente ipnotizzati di fronte alle trovate dell'anziano artista.

Ancora un padiglione sulla natura, quello degli **Stati Uniti** con Joan Jonas che riempie di disegni,

proiezioni, colori, oggetti e suoni le cinque gallerie. Il tutto è frutto di un lavoro fatto – anche a partire dai vecchi video della 80enne artista – facendo interagire dei bambini under16 anche con vecchi lavori video.

## QUANDO LA SORA ANNA VENNE SCAMBIATA PER ... UNA SEDIA!



Quando nel 1978 andavano di moda le "vacanze intelligenti", Alberto Sordi gira l'episodio divertentissimo Le vacanze intelligenti all'interno del film *Dove vai in vacanza?*. Una coppia burina di

fruttaroli romani (Alberto Sordi e Anna Longhi) è costretta dai figli ormai laureati e saliti di ceto sociale a intraprendere un viaggio colto tra monumenti, scavi etruschi e musei, culminante in una visita alla Biennale d'arte di Venezia (è quella vera, riprese nei padiglioni d'arte) dove la sora Anna, affranta e stanca, si siede ma viene scambiata e contrattata come una scultura vivente, in un crescendo d'ilarità fino all'happy end con pastasciutta al sugo in dose doppia.

Il comico scaturisce da qui, da questo elementare ma efficacissimo confronto-scontro tra l'ingenuità dei due e il presunto, incomprensibile, sublime dell'arte. Episodio becero e sofisticato insieme. I due alle prese con l'oscura e respingente arte contemporanea sono, semplicemente, sublimi.

Bello formalmente e toccante, il **padiglione greco**. Un intero e vero negozio di pellami (gestito da un signore ultraottantenne) è stato trasportato da Volos a Venezia. Una riflessione sul rapporto tra uomo-animale e uno sguardo sulla situazione economica della Grecia.

Il **padiglione Venezuela** – *I Give you my word*, con Argelia Bravo e l'artista di strada Flix – denota un'arte apparentemente povera che irrompe nel politico grazie ai personaggi incappucciati dei video della Bravo, o al groviglio di linee di Flix. Ancora il **padiglione inglese** con le provocazioni di Sarah Lucas tra sigarette infilate negli orifizi di mezzi corpi dalla vita in giù teneramente adagiati tra gatti neri fatti di fil di ferro e collant.

Nel **padiglione Francia**, davvero elegante, c'è un pino marittimo semovente, con blocco di terra e radici che sbucano alla base, a spostarsi lentamente nel salone centrale, emettendo un suono impercettibile che deriva dal fruscio dei rami, mentre a fianco, su tre lati, nelle sale laterali i visitatori sono invitati a sdraiarsi su comodissimi e lunghi divani per osservare e percepire l'incidere lentissimo dell'arbusto/bulbo. Siete ancora sicuri che l'arte contemporanea sia noiosa?



credit foto Sara Sagui

Padiglione Uruguay:  
*Global myopia II*

## DOVE E QUANDO

La mostra è aperta ai Giardini e Arsenale **dal 9 maggio al 22 novembre 2015**.

Orario: 10-18. Sede Arsenale, orario: 10-20 il venerdì e sabato fino al 26 settembre.

Chiuso il lunedì (escluso lunedì 16 novembre 2015)

**Ingresso studenti under 26€5 euro** (con tessera o libretto universitario e con carta d'identità)

**Gruppo studenti scuole secondarie 10 euro** (min. 10 persone, prenotazione obbligatoria)



credit foto Sara Sagui

Padiglione Francia:  
*Révolutions*

UN VIAGGIO NELLA STORIA

# Nefertari, Ka, Maia... TORINO!



*Un palazzo barocco contiene il più grande Museo Egizio del mondo dopo quello del Cairo. Un percorso completamente rinnovato con ricostruzioni virtuali in cui rivivere l'esperienza della scoperta*

**S**e non siete mai stati al Museo Egizio di Torino, andateci; se ci siete già stati, tornateci perché troverete tante novità. Innanzitutto è un museo con un'atmosfera unica, il mistero misto alla tecnologia più avanzata come, ad esempio, le ricostruzioni virtuali di alcuni contesti archeologici realizzate nell'ambito della collaborazione scientifica fra Museo Egizio e Istituto IBAM del CNR. Potrete vivere l'esperienza della scoperta grazie a video 3D che, basandosi su preziosi documenti di scavo

e fotografie d'epoca, ridanno vita alla **tomba di Kha**, alla **tomba di Nefertari** e alla **cappella di Maia**, tutte e tre scoperte da Ernesto Schiaparelli, tra i primi direttori di questo Museo, agli inizi del '900. Il Museo si sviluppa cronologicamente e si articola in quattro piani di visita, coprendo un arco temporale che va dal 4000 a.C. al 700 d.C. La duplice natura delle collezioni torinesi, in parte antiquarie e in parte archeologiche, è raccontata dalle sale sulla storia del Museo; una novità che risponde in modo puntuale alla

domanda più frequente del pubblico: “Perché un Museo Egizio a Torino?”. Tra le molte novità è da segnalare un’area tematica di grande impatto, la Galleria dei Sarcofagi, che ospita al secondo piano alcuni fra i più bei sarcofagi del Terzo Periodo Intermedio e dell’epoca tarda (1100 – 600 a. C), molti dei quali restaurati presso il Centro di Restauro della Venaria Reale con il contributo de Gli Scarabei, associazione dei sostenitori del Museo Egizio. Sarà come vivere un viaggio nel tempo: la visita si conclude al piano terra fra le statue monumentali, nelle sale allestite dallo scenografo Dante Ferretti che è inoltre autore del “Percorso Nilotico” che accompagna il pubblico nella salita, con le scale mobili, alle sale espositive dal primo al terzo piano. Il Direttore, Christian Greco, ha commentato: “il nostro scopo è soddisfare non solo gli appassionati di egittologia o i visitatori che fruiscono il Museo a livello didattico, ma anche quel vasto pubblico che è incuriosito e attirato dal mondo delle antichità. È inoltre doveroso rivolgere uno sguardo alla nuova Torino e con lei alla nuova Italia, alle comunità di recente immigrazione che grazie alle collezioni esposte potranno conoscere frammenti di storia che appartengono all’umanità intera e che hanno numerosi punti di contatto con le società nordafricane: è nostra intenzione che il Museo diventi un punto di incontro con le differenti etnie presenti a Torino”.



## IL MUSEO IN CIFRE

**50**

*I milioni di euro per il restauro*

**5**

*Gli anni di lavoro*

**8**

*Il posto nella classifica dei musei più visitati in Italia*

**10**

*Le migliaia di metri quadri di estensione*

**6500**

*I reperti esposti*

### SE LA MUMMIA È IN 3D

Una delle più importanti caratteristiche del nuovo museo egizio di Torino è l'utilizzo delle nuove tecnologie: grazie a ricostruzioni virtuali, la visita diventa più appassionante e coinvolgente. A realizzare il tutto il laboratorio di Information Technologies di Lecce dell'Istituto per i beni archeologici e monumentali. Tre i filmati che accompagnano il visitatore nella ricostruzione del contesto di provenienza dei reperti: la tomba di Kha, quella di Nefertari e la cappella di Maia. I filmati hanno lo scopo di ricreare l'ambiente in cui, ad esempio, era stato sepolto l'architetto Kha con sua moglie Merit. In questo modo è possibile anche apprezzare oggetti andati perduti o non direttamente visibili nella loro collocazione originaria nella tomba. Guardare papiri o monili in una teca, per quanto si possa fare con spirito d'immaginazione, non offrirà mai la stessa impressione che si ha guardando una ricostruzione. In questo modo potremo vedere oltre cento oggetti che facevano parte del corredo dell'architetto: dagli attrezzi del mestiere, al libro dei morti, a oggetti di vita quotidiana.

ANCHE QUESTO MESE L'APP DI ZAI.NET È AL PRIMO POSTO  
NEI DOWNLOAD DELLA CATEGORIA GIOVANI

**GRAZIE A TUTTI I LETTORI**

Scarica l'app di Zai.net: collegandoti con Facebook  
avrà diritto all'abbonamento gratis  
per un anno alla versione digitale.

All'interno troverai tutte le immagini  
e le rubriche di Zai.net e, in più, tanti **contenuti extra**:  
photogallery, interviste, video e musica.



Scarica l'**app gratuita di Zai.net** e  
scopri la nuova edizione multimediale



UNA VACANZA ORIGINALE

# Da un'altra **PROSPETTIVA**



*Le coste liguri sono tra le più belle d'Italia: ma che ne dite di scoprirle dal mare? Se vi piace essere cullati dalle onde, una mini crociera in barca a vela è quella che fa per voi!*

Siete di quelli che amano il mare a tutte le ore, ma non tanto per stare stesi ad ozio sul lettino. A voi piace nuotare, fare lunghe passeggiate e scoprire punti di costa non battuti dai soliti itinerari turistici. Per tutti questi motivi, vi consigliamo una vacanza particolare, che vi regalerà belle emozioni, oltre che paesaggi insoliti. Dove? Ci spostiamo in Liguria, in provincia di Imperia, per imbarcarci su una barca a vela. Non abbiate paura: non serve essere dei bravi skipper per regalarvi una minicrociera. Basta contattare uno dei tanti centri velistici che durante tutto l'anno, e ancora di più in estate, organizzano gite dalla durata variabile. Le uniche precauzioni sono: spirito di adattamento, un po' di buona volontà e tanta, tanta crema solare! Vi proponiamo qui un itinerario nella costa del ponente ligure.

## **PRIMO GIORNO**

Si può decidere di partire il sabato mattina, o anche il venerdì sera, per provare l'ebbrezza di una navigazione notturna. I porti da cui solitamente si parte sono San Lorenzo al mare, Andora e Sanremo. Un avvertimento: non portatevi un grosso bagaglio, perché gli spazi a disposizione sono pochi: è importante avere con voi anche indumenti pesanti, perché tra giorno

e notte l'escursione termica è rilevante. A bordo vi aspetterà uno skipper professionista che vi insegnerà alcune manovre fondamentali, così potrete partecipare in modo attivo alle traversate. Di solito il gruppo minimo di partecipanti è quattro persone, quindi potrete partire in gruppo o anche stringere nuove amicizie lì per lì. La cena a bordo sotto le stelle aiuterà l'impresa.

## **SECONDO GIORNO**

Dopo la notte in cabina vi sveglierete presto con il sorgere del sole, e la brezza marina vi riconcilerà con il mondo: provare per credere. A questo punto pronti a navigare lungo la costa ligure: **Sanremo**, la **rada di Ospedaletti**, i **Balzi Rossi di Ventimiglia** e **Capo Mortola**, al confine con la Francia. Tutto un paesaggio mozzafiato, che potrete alternare qua e là con dei bagni solitari, lontano dalla folla estiva dei turisti. Se amate fare immersioni, questo è il posto giusto per farlo in tranquillità. Una volta risaliti, ecco qualche lezione di vela: potrete imparare anche voi a guidare con il vento in poppa (si spera!). Arriva il tramonto: il momento giusto per un aperitivo guardando le luci della costa e aspettando quelle del cielo, che dal mare, al largo, sono davvero uno spettacolo. Pronti a partire?

*L'agenzia che organizza queste escursioni è il Centro Velico Riviera Vento, con basi nautiche a San Lorenzo al Mare (IM). Info [www.rivieravento.com](http://www.rivieravento.com)*

SUL TIRRENO

# Sapore di **TOSCANA**



*È da sempre l'emblema dell'Italia colta, godereccia, che mescola mare, arte, natura, voglia di vivere. Il primo campeggio da soli? In una pineta toscana sul mare limpido, naturalmente*

Guarda tutte  
le foto

Per molti è il mare di casa, quello di *Sapore di sale*, la nostra west coast dai tramonti infuocati, il primo bacio sotto le stelle. In Toscana ce n'è per tutti i gusti: lunghe coste sabbiose come quelle della Versilia e della Costa degli Etruschi, promontori rocciosi come l'Argentario, la natura incontaminata della Maremma e delle isole dell'arcipelago, mare limpido, vita notturna. E, poi, birre artigianali, prosciutto, vino, crostini... Uno stile di vita che non passa di moda e che tutto il mondo sogna. Noi ce l'abbiamo a due passi.

## **BEL MARE**

Chi ama il mare pulito, lo trova a **Castiglion della Pescaia**, **Castiglioncello**, in tutta la zona del meraviglioso **Golfo di Baratti**, all'**Argentario**, dove si alternano calette e lunghe distese di sabbia. Lungo tutta la costa è un susseguirsi di campeggi in pineta direttamente sul mare o di fronte, dove con un budget minimo si possono trascorrere splendide vacanze. Le più belle spiagge libere? Intorno a **San Vincenzo** e **Bibbona**. Senza dimenticare la **Maremma** dove, oltre agli sport acquatici, si può andare a cavallo immersi in paesaggi selvaggi con tramonti da cartolina. Per trovare la natura incontaminata, non perdetevi il Parco dell'Uccellina e l'Oasi del WWF a Capalbio.

## **MOVIDA**

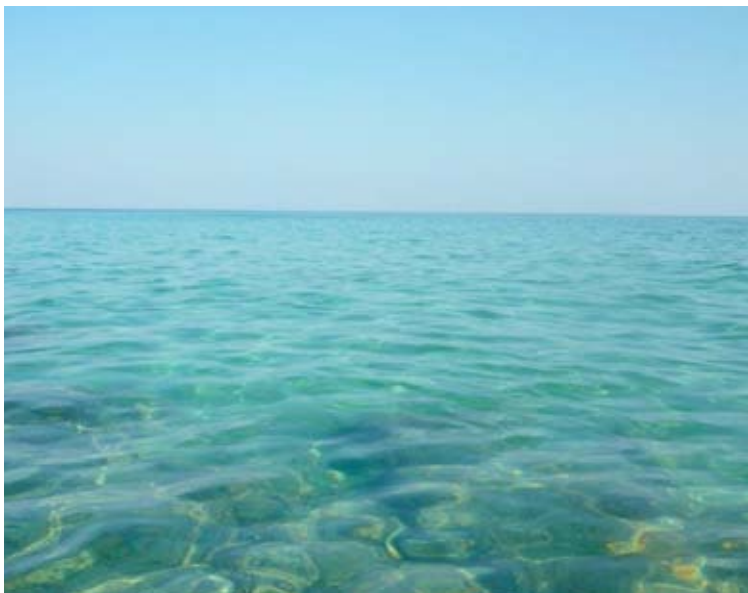
Per i modaioli, invece, la vita notturna si muove tra **Viareggio** e la **Versilia**: discoteche, feste, stabilimenti balneari con beach party. La zona ha anche un bell'entroterra: dalle montagne apuane ai vari tipici paesi fino a Lucca. Gli stabilimenti sono grandi e organizzati, le spiagge infinite, ma la qualità dell'acqua spesso lascia a desiderare.

## **CAPRAIA: L'ISOLA CHE C'È**

Un'isola che non ti aspetti, con un mare bello come quello della Sardegna è in Toscana! Più vicina alla Corsica che all'Italia, **Capraia** offre itinerari unici, con sentieri percorribili soltanto a piedi nella macchia mediterranea, oppure in barca lungo la costa per poter godere di un mare meravigliosamente limpido, di cale e insenature dove potersi stendere ad abbronzarsi in una natura incontaminata, dove l'unico rumore è il suono di uno stormo di gabbiani. Ci si arriva con il traghetto con imbarco dal porto di Livorno in un'ora e mezza e lì si trovano alberghi, residence, appartamenti, ristoranti, un camping ed un porto turistico. La gita è fattibile in giornata, ma vi consigliamo di restare almeno una notte.

PER TUTTI I GUSTI

# Lu sule, lu mare, lu



## I ENTU

*Paesaggi mozzafiato, tra Ionio e Adriatico, fanno da cornice al Salento, meta più gettonata fra i giovani per la varietà di cose da fare e i costi (abbastanza) contenuti. Sia che ami la movida, sia che preferiate passare le vostre serate in tranquillità, non vi deluderà*

Il mare bellissimo, le spiagge di sabbia o di scogli, la musica, il cibo, le belle cittadine: non c'è aspetto di una vacanza in Salento che vi deluderà. Provare per credere. Da Lecce a Gallipoli, passando per Otranto e Santa Maria di Leuca, il tratto di costa del profondo sud della Puglia si popola d'estate di tantissimi ragazzi alla ricerca di divertimento a buon mercato, ma che non rinunciano al bel mare.

### PROFONDO BLU

Pur essendo lo stesso mare della riviera romagnola, almeno fino a Santa Maria di Leuca, l'acqua cambia completamente colore e regala panorami davvero belli. Le spiagge sabbiose sono quelle più frequentate: soprattutto in agosto, quindi, è difficile trovare un posto libero. Se avete spirito di adattamento, meglio cercare un tratto di costa con gli scogli: l'acqua è più fredda, ma è sicuramente meno frequentata. Le migliori sono spiagge non attrezzate: ricordatevi di portare acqua e cibo. Sulla costa adriatica, non perdetevi **Porto Badisco** e **Torre dell'Orso**. Scavallando, vicino a Gallipoli, fate una tappa a **Torre Vado** e **Punta Prosciutto**. Se siete lupi di mare, potete optare per una gita in barca a vela partendo da **Santa Maria di Leuca**: a seconda del vento, che non manca mai qui, farete rotta verso Otranto o verso Gallipoli.

### LA NOTTE È GIOVANE

Negli ultimi dieci anni il Salento è diventato uno dei luoghi di riferimento per il divertimento notturno estivo, quasi eguagliando la riviera romagnola. Ogni stagione nascono nuove discoteche all'aperto: non è infrequente che vengano a suonare dj famosi. Alcuni di questi locali hanno una collocazione fantastica: a picco sul mare, scavati nella roccia. Tra i più di tendenza, il **Guendalina**, a **Santa Cesarea Terme**, e il **Blue Bay**, a **Castro**. Se non amate questo tipo di movida, non preoccupatevi: non dimenticate che il Salento è anche terra della pizzica, un ballo trascinate che non fa rimanere fermi anche i più restii. A fine agosto c'è poi l'evento per eccellenza: la notte della Taranta, che riunisce musicisti affermati e pubblico sempre maggiore. **Melpignano** si trasforma ogni anno in una grandissima piazza danzante.

Ma il Salento offre una soluzione anche per chi preferisce una semplice passeggiata all'aperto: **Lecce** ed **Otranto** sono due gioielli da visitare. Lecce, con il suo barocco e i suoi palazzi chiari, che si tingono al tramonto di una nota di ocre. Otranto, con i suoi vicoli sempre affollati e il panorama in alto che domina la costa.

E se ancora non siete convinti: andate ad una delle innumerevoli sagre estive e assaggiate le pittule, la burrata, i pasticciotti, il tutto condito da un buon Negroamaro. Rimarrete senza parole.

Scopri la foto gallery

IN MONTAGNA

# Alla ricerca del fresco **PERDUTO**

*La sola idea della sabbia attaccata alla pelle e del sale dopo il bagno vi fa impazzire. Per non parlare poi del caldo, che non sopportate proprio. Ecco una mini guida per mete alternative, a prova di temperatura*



## CERVINIA

Se siete di quelli che non sanno rinunciare alla neve nemmeno in estate, la vostra meta d'obbligo è Cervinia, in valle d'Aosta, ai piedi del monte Cervino. Qui il **Gravity Park**, a Plateau Rosà,

è must to visit di tutti gli amanti dello snowboard. È il summer park più alto d'Europa e al suo interno propone una grande Half pipe, dove poter compiere acrobazie, e un'area dedicata a salti alti e bassi. Sempre partendo da Plateau Rosà, non perdetevi l'occasione di visitare una delle meraviglie della natura. Si tratta della grotta di ghiaccio, che si raggiunge percorrendo nel ghiacciaio una galleria lunga 50 metri, e che si trova a 15 metri di profondità. Ma Cervinia è rinomata anche per la tecnologia: ebbene sì, in alta montagna la zona è completamente cablata e gli impianti di risalita sono velocissimi.



## PARCO NATURALE SIRENTE - VELINO

Non è fra i classici itinerari consigliati quando si parla di mete montane, ma offre davvero tante attività, oltre al bellissimo paesaggio. È il Parco del

Sirente - Velino, in Abruzzo: se amate fare lunghe passeggiate in quota, la scalata del **monte Sirente**, che arriva a 2348 metri, è davvero suggestiva. 5-6 ore di cammino, ma ne vale la pena. Durante il cammino vi imatterete in ben 12mila specie di **genziana**, la pianta da cui si ricava l'omonimo amaro abruzzese. Se siete in vacanza lì, assaggiatelo. Nella zona si può praticare Orienting, una disciplina che insegna a orientarsi nella natura. Se amate l'equitazione, nel parco è stata costruita un'ippovia, un percorso di ben 300 km in cui si possono percorrere sentieri poco battuti e attraversare borghi dimenticati.



## ALPE DI SISI

Ci spostiamo in Trentino Alto Adige, per conoscere questa incantevole perla d'Italia. Situata nel cuore delle Dolomiti, l'Alpe di Siusi è un luogo adatto a chi ama gli sport. proprio qui si trova il

**Running park**, che offre ben 20 tracciati circolari. Ce n'è per tutti i gusti, anzi per tutte le resistenze: da quelli per i beginners al Paul Tergat Track, un percorso da 18 km. Siete coraggiosi e volete vivere le Dolomiti da un'altra prospettiva? Provate il **parapendio**, anche se siete principianti: non volerete da soli, ma con un esperto pilota. Di solito il volo dura circa mezz'ora, partendo da Alpe di Siusi fino a Castelletto. Tra le escursioni a piedi, consigliamo un breve percorso di 6 km, il Sentiero **Oswald von Wolkenstein**, che prende il nome di un poeta del luogo, che viveva nel castello medievale di Castelvecchio. Durante il percorso avrete la possibilità di conoscere alcuni aneddoti sulla vita di corte nella postazione dedicata al libro di racconti, una struttura in ferro in cui sono raccolte tante leggende.



## ETNA

Chi lo ha detto che al sud c'è solo il mare? Nella bella Sicilia, con la modesta (!) altezza di 3343 metri, l'Etna è il vulcano attivo più grande d'Europa. Patrimonio dell'Unesco, il sito è di rara bellezza e una volta nella vita va visitato.

Fatelo con calma, decidendo di percorrere uno dei sentieri consigliati: il più completo è il **Sentiero Italia**, di circa 42 km, che si fa in tre giorni. Si percorrono i versanti settentrionale e occidentale del vulcano, che offrono la possibilità di apprezzare la biodiversità vegetale, la compresenza di lave antiche e nuove, i boschi. Durante il sentiero ci sono diversi rifugi dove potersi fermare e passare la notte: naturalmente munitevi di sacco a pelo. Non mancano anche tante specie animali: l'istrice, la martora, la volpe e il ghio, oltre a vari uccelli rapaci.

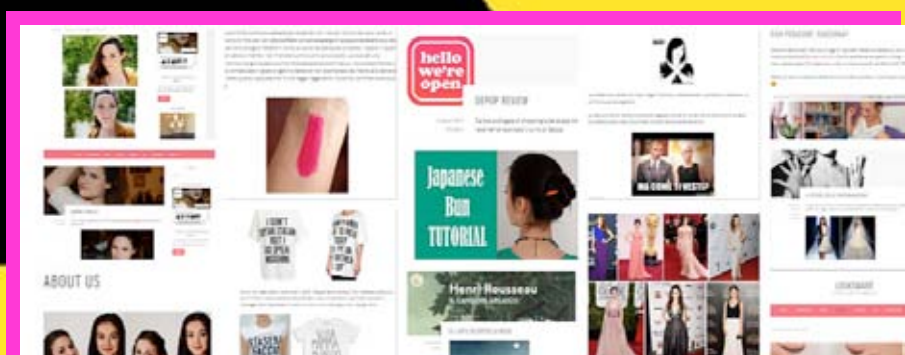
# Looksmart

**DIVENTA  
BLOG**

Dopo l'esperienza editoriale fatta insieme a Zai.net coordinando la rivista cartacea, abbiamo deciso di convertirci al 3.0. Blogger senza pretese e senza spocchia.

**PARTECIPA  
ANCHE TU!**

Diventare parte del nostro staff è semplicissimo: iscriviti alla pagina fan su Fb e manda una e-mail a [looksmart.info@gmail.com](mailto:looksmart.info@gmail.com)



ESTATE SOLIDALE

# In vacanza al lavoro (PER GLI ALTRI)



credit foto Dario Samadi

Campo di Amnesty  
International a  
Lampedusa, 2012

*Durante i mesi estivi si può decidere di fare una scelta controcorrente e impegnarsi in qualcosa di utile per la collettività. Non servono competenze particolari, solo un po' di buona volontà: scoprite come fare*

**N**on siete mai stati tipi da discoteca, e la sola idea di partire per una meta affollata di turisti dove non è possibile trovare un lettino libero in spiaggia a portata di binocolo vi disgusta. Oppure siete di quelli che estate significa playstation ad oltranza durante pomeriggi assolati, dalla quale vi separate solo per cibarvi e dormire. O semplicemente, non avete ancora deciso cosa fare quest'estate. Per tutti questi casi c'è una valida alternativa, una scelta poco (ma non poi così poco) diffusa che permette di

fare una bella esperienza per una buona causa. Sono i **campi di lavoro estivi**, organizzati dalle associazioni no profit, che prevedono un periodo di volontariato finalizzato ad un'attività di rilevanza sociale. Detta così sembra qualcosa di noioso, ma in realtà sono davvero interessanti, perché si ha l'occasione di fare amicizia, imparare a lavorare per un obiettivo ed essere di aiuto a qualcuno. In Italia, ma anche all'estero ci sono molte opportunità: dall'ambiente ai beni culturali, passando per i terreni confiscati alla mafia.

## COSA SERVE

**Non sono richieste competenze specifiche:** l'unico requisito, ma solo per i campi all'estero, è la conoscenza della lingua inglese. Solitamente il vitto e l'alloggio sono pagati dall'associazione che organizza il campo di lavoro, mentre le quote di viaggio, di iscrizione e di assicurazione sono a carico del volontario. Non tutti i campi sono "a numero aperto": in alcuni casi, dato che la richiesta è alta, è necessario prenotarsi per tempo. Ricordate che non è una vacanza in un hotel 4 stelle: sta a voi quindi portare eventuale sacco a pelo e altri oggetti utili. Non è nemmeno, però, un lavoro forzato: l'impegno varia dalle 4 alle 8 ore, mentre il resto del tempo è dedicato ad attività di animazione e socializzazione, proprio per fare gruppo. A seconda del luogo in cui è organizzato il campo, sono previste escursioni turistiche in luoghi di interesse. Insomma, un'occasione per conoscere nuovi posti e al tempo stesso aiutare gli altri.

## DIFENDERE IL PIANETA

**Legambiente**, associazione attiva da 35 anni nella preservazione dell'ambiente, organizza ogni anno

campi estivi di volontariato specificamente dedicati ai ragazzi tra i 15 e i 17 anni, proponendo loro attività come il ripristino di un'area verde o boschiva, o il monitoraggio del territorio. Sono anche previste attività in mare, come i campi sub, snorkeling e swimtrekking. Il contributo base per partecipare è di 250 euro più la quota della tessera di Legambiente. Durante i campi i ragazzi sono seguiti dai responsabili di Legambiente, che li coinvolgono anche in escursioni e altre attività. Oltre al lavoro vero e proprio, vi toccherà a turno anche occuparvi delle pulizie dell'alloggio e dei pasti. Per quest'estate, l'associazione offre vari campi di lavoro sulla biodiversità in Toscana e di promozione del territorio in Sicilia. Nel primo caso è prevista un'esperienza in barca a vela nell'arcipelago toscano, durante la quale si puliranno spiagge accessibili solo dal mare, si avvisteranno cetacei e si monitorerà lo stato di inquinamento marino. L'altro campo è a Siracusa, dove alla tutela del territorio si affiancheranno attività di sensibilizzazione dei turisti sulle tematiche ambientaliste. Per chi sceglie l'estero, quest'anno Legambiente propone Turchia, Estonia, Belgio e Germania.





### VIAGGI SOLIDALI

Fare un campo estivo di volontariato può essere anche un'occasione di formazione: con **Amnesty International**, ad esempio, oltre alle attività da svolgere sono previsti incontri con esperti e occasioni di confronto sul tema dei diritti umani. Location di quest'anno è Lampedusa che ben si presta a trattare questi argomenti, essendo stata e continuando ad essere teatro dei drammatici arrivi di migranti sulle nostre coste. La quota di partecipazione è di 295 euro più l'iscrizione all'associazione (dai 17 anni in su). Anche Yap Italia (Youth Association for Peace) organizza teen camps dedicati ai minorenni, distinti per attività sociali, ambientali, sportive. Se volete fare un'esperienza di viaggio umanitario fuori dai confini europei, date un'occhiata ai campi estivi organizzati da Wep (World education program): si può partire per il Ghana per tre settimane con un accompagnatore e lavorare in un centro di accoglienza per bambini orfani (15-19 anni), o

andare in Ecuador (dai 17 anni in su) per due settimane in un centro per bambini disabili.

### LEGALITÀ

Tra i campi estivi più diffusi tra i ragazzi sono quelli organizzati da **Libera**, storica associazione contro le mafie. I campi di Libera permettono di lavorare su un territorio confiscato alla mafia e restituito quindi alla collettività. Quest'anno, se avete tra i 14 e i 17 anni, c'è ancora posto per il campo di Ottaviano, in Campania, con la visita ai luoghi simbolo della terra dei fuochi e attività di orticoltura, o presso quello di Trezzano, in Lombardia, incentrato sul recupero dei beni con opere di ricostruzione e tinteggiatura con l'aggiunta di incontri dedicati alla storia della penetrazione mafiosa nel milanese.

## E!STATE LIBERI!



fonte Libera



**MANDRAGOLA CONSULTING S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE**

SEDE: GIAVENO – Via Seminario n. 21  
 ISCRITTA PRESSO LA C.C.I.A.A. DI TORINO AL N° 947896 DEL R.E.A.  
 CAPITALE SOCIALE: EURO 51.129=  
 COD. FISC. E P. I.V.A.: 0811888 001 5

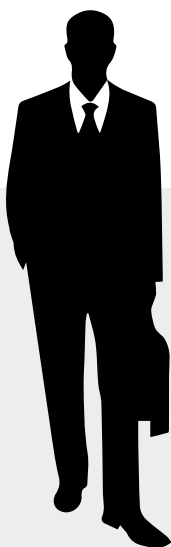
BILANCIO ESERCIZIO AL 31/12/2013

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013**

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
A) - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI			
<b>TOTALE</b>			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI :			
1) Costi Impianto e ampliamento			
2) Costi di Ricerca, di Sviluppo e pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			
4) Concessioni, licenze, Marchi			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			
<b>TOTALE</b>			
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
1) Terreni e Fabbricati			
2) Impianti e Macchinario			
3) Attrezzature Commerciali e Industriali			
4) Altri Beni	25.833	26.333	- 700
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti			
<b>TOTALE</b>	25.833	26.333	- 700
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE :			
1) Partecipazioni in :			
a) Imprese Controllate			
b) Imprese Collegate			
c) Imprese controllanti			
d) Altre Imprese			
2) CREDITI :			
a) Verso Imprese Controllate			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
b) Verso Imprese Collegate			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
c) Verso Controllanti			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
d) Verso Altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
3) ALTRI TITOLI			
4) Azioni Proprie - Valore Contabile			
" " - Valore Nominale			
<b>TOTALE</b>			
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	25.833	26.333	- 700
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE :			
1) Materie prime, Sussidiarie e di Consumo			
2) Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti Finiti e Mercì			
5) Acconti			
<b>TOTALE</b>			
II - CREDITI			
1) VERSO CLIENTI			
Esigibili entro l'esercizio successivo	334.972	337.580	-2608
" oltre " " "			
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
4) VERSO CONTROLLANTI			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
4 bis) CREDITI TRIBUTARI			
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.071	3185	- 1114
" oltre " " "			
4 ter) IMPOSTE ANTICIPATE			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
5) VERSO ALTRI			
Esigibili entro l'esercizio successivo	249.530	254.030	- 4005
" oltre " " "			
<b>TOTALE</b>	586.573	594.795	- 8.222
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) Partecipazioni in imprese Controllate			
2) Partecipazioni in imprese Collegate			
3) Partecipazioni in imprese Controllanti			
4) Altre Partecipazioni			
5) Azioni Proprie - Valore contabile			
6) Altri Titoli			
<b>TOTALE</b>			
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE :			
1) Depositi Bancari e Postali	460	371	89
2) Assegni			
3) Denaro e Valori in Cassa	11	312	- 301
<b>TOTALE</b>	471	683	-212
<b>TOTALE ATTIVI CIRCOLANTE (C)</b>	587.044	595.478	- 8.434
D) RATEI E RISCONTI :			
a) Disaggi su prestiti			
b) Ratei Attivi			
<b>TOTALE</b>			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	612.877	621.811	- 8.394
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
A) Patrimonio Netto :			
I - Capitale	51.129	51.129	/
II - Riserva di sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di Rivalutazione			
IV - Riserva Legale	1.136	1.136	/
V - Riserve Statutarie			
VI - Riserva azioni proprie in portafoglio			
VII - Altre Riserve:			
a) Riserva Straordinaria			
b) Riserva Indivisibile			
VIII - Perdite portati a nuovo	- 46.481	- 29.968	- 16.513
IX - Perdita d'esercizio	- 11.382	-16.513	5131
<b>TOTALE</b>	-5598	5784	- 11.382
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per Trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte			
3) Altri			
<b>TOTALE</b>			
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
2) Obbligazioni Convertibili			

Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
3) Debiti verso Soci per Finanziamenti			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
4) Debiti Verso Banche			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
5) Debiti Verso altri finanziatori			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
6) Acconti			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
7) Debiti verso fornitori			
Esigibili entro l'esercizio successivo	559.525	556.856	2669
" oltre " " "			
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
9) Debiti verso imprese Controllate			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
10) Debiti verso imprese collegate			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
11) Debiti verso controllanti			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
12) Debiti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo	/	221	- 221
" oltre " " "			
13) Debiti Verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
" oltre " " "			
14) Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.050	4.050	/
" oltre " " "			
<b>TOTALE</b>	563.575	561.127	2448
E) RATEI E RISCONTI			
a) Aggi su prestiti			
b) Ratei Passivi	54.900	54.900	/
<b>TOTALE</b>	54.900	54.900	/
<b>TOTALE PASSIVO</b>	612.877	621.811	- 8394
<b>CONTO ECONOMICO AL 31/12/2013</b>			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni			
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi			
a) Contributi in conto esercizio			
b) Altri ricavi e proventi			
<b>TOTALE</b>			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi	4.799	2.971	1.828
8) Per godimento beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e Stipendi			
b) Oneri Sociali			
c) Trattamento di Fine Rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri Costi			
10) Ammortamenti e Svalutazioni:			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	500	2.121	- 1.621
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	1.376	2.092	- 716
<b>TOTALE</b>	6.675	7.184	- 509
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 6.675	- 7.184	509
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da Partecipazioni			
a) Dividendi da imprese controllate			
b) Dividendi da imprese collegate			
c) Dividendi da altre imprese			
d) Altri proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi Finanziari:			
a) da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			
- imprese controllate			
- Imprese collegate			
- Controllanti			
- Altri			
b) da altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da:			
- imprese controllate			
- Imprese collegate			
- Controllanti			
- Altri			
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:			
- imprese controllate			
- Imprese collegate			
- Controllanti			
- Altri	207	224	17
17 bis) Utile / Perdite su Cambi			
<b>TOTALE (15+16+17)</b>	- 207	- 224	17
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE :			
18) Rivalutazioni di :			
a) Partecipazioni			
b) Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni di			
a) Partecipazioni			
b) Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:			
20) Proventi:			
a) Plusvalenze da alienazioni	/	16.116	- 16.116
b) Altri proventi			
21) Oneri :			
a) Minusvalenze da alienazioni			
b) Imposte relative ad esercizi precedenti			
c) Altri oneri	4.500	25.000	20.500
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	- 4.500	- 8.884	- 4.384
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 11.382	- 16.292	221
(A-B)+C+D+E)			
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	/	221	221
23) PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 11.382	- 16.513	5131

# Il futuro che **VORREI**



**G**enerazione *neet*? No, grazie. Questa la risposta dell'Unione Europea alla crescente percentuale di giovani che non studiano e non lavorano. Secondo l'ultimo studio OCSE, in Italia, Grecia e Spagna più del 30% dei ragazzi tra i 20 e i 24 anni appartiene

alla generazione *neet*. Proprio a loro si rivolge il Piano Garanzia Giovani: la raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 prevedeva che a partire dal 2014 gli Stati europei garantissero ai giovani fino ai 29 anni una possibilità di studio o di lavoro entro 4 mesi dall'uscita di

## COSA PREVEDONO I SERVIZI

### Accoglienza e informazioni sul Programma

- sul Programma e sulle misure disponibili, sulle modalità di accesso e sugli adempimenti amministrativi
- registrazione nel sistema informativo delle informazioni delle caratteristiche personali, formative e professionali

### Accoglienza, presa in carico, orientamento

- compilazione/aggiornamento e rilascio della Scheda Anagrafico-Professionale (SAP)
- calcolo dell'indice di occupabilità
- informazione orientativa sul mercato del lavoro del territorio
- valutazione della tipologia dei bisogni e individuazione delle misure attivabili
- stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività

### Orientamento specialistico o di II livello

- ricostruzione della storia formativa e lavorativa personale
- definizione degli obiettivi da raggiungere
- messa a punto di un progetto personale

### Formazione mirata all'inserimento lavorativo

- corsi di durata da un minimo di 50 fino ad un massimo di 200 ore. Al termine dei percorsi è previsto un servizio valutativo e certificativo delle competenze acquisite

### Mobilità professionale transnazionale e territoriale

- promozione della mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in altri Paesi UE

un percorso formativo o dall'inizio della disoccupazione. Per dare attuazione alla misura, l'UE ha istituito un fondo straordinario che si aggiunge a quelli strutturali. L'Italia ha recepito la raccomandazione europea a maggio dello scorso anno: per il biennio 2014-2015 è previsto un miliardo e mezzo di euro, la metà è costituito dal fondo straordinario; gli altri rientrano nella dotazione del Fondo Sociale europeo, cui ciascun Paese contribuisce in misura del 40%.

In questo quadro si inserisce l'azione della Regione Liguria, che ha disposizione un fondo di 27,2 milioni di euro per gli oltre 43000 giovani fra i 15 e i 29 anni, che non studiano e non lavorano: un numero che tra il 2012 e il 2013 è cresciuto di 7mila unità.

Per attuare il piano, la Regione si serve della rete dei centri per l'impiego e altri soggetti pubblici e privati del territorio che si occupano di orientamento e formazione. Ma come conoscere le misure previste da Garanzia Giovani Liguria?

Lo strumento messo a disposizione dei ragazzi è la Carta dei Servizi, una guida all'accesso di tutti i servizi messi in campo dalla Regione comprensiva dei diritti e dei doveri dei vari soggetti coinvolti.

Il primo passo per partecipare è iscriversi attraverso il portale regionale [www.garanziegiovaniliguria.it](http://www.garanziegiovaniliguria.it), presso gli Youth Corner attivati nei 14 Centri per l'impiego della regione o gli altri punti informativi dedicati sul territorio.

Entro due mesi dall'iscrizione, gli operatori del Centro per l'impiego si impegnano a contattare i giovani e:

- assisterli, se necessario, nella compilazione della Scheda Anagrafico Professionale;
- comunicare loro l'indice di *profiling*, ovvero l'indice di occupabilità dato dall'incrocio del profilo con la domanda di lavoro
- fissare un primo colloquio di orientamento in cui vengono proposte le varie attività di cui si compone Garanzia Giovani: formazione mirata all'inserimento

lavorativo, reinserimento dei giovani tra i 15 e i 18 anni, accompagnamento al lavoro, tirocinio extracurricolare, servizio civile, mobilità professionale transnazionale e sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.

per l'impiego si impegnano a contattare i giovani e:

- assisterli, se necessario, nella compilazione della Scheda Anagrafico Professionale;
  - comunicare loro l'indice di *profiling*, ovvero l'indice di occupabilità dato dall'incrocio del profilo con la domanda di lavoro
  - fissare un primo colloquio di orientamento in cui vengono proposte le varie attività di cui si compone Garanzia Giovani: formazione mirata all'inserimento lavorativo, reinserimento dei giovani tra i 15 e i 18 anni, accompagnamento al lavoro, tirocinio extracurricolare, servizio civile, mobilità professionale transnazionale e sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.
- Successivamente, viene fissato un altro incontro individuale sulla base dei bisogni e delle caratteristiche emerse e viene firmato il Patto di servizio.

Dopo sessanta giorni dall'iscrizione, quindi, tutti i giovani registrati avranno un PAI, un Piano di azione individuale che prevede almeno una delle misure di Garanzia Giovani. Nel frattempo, i profili sono valutati dagli operatori dei Centri per l'impiego. È in questa fase che vengono fatte le proposte di lavoro compatibili con il profilo del ragazzo iscritto: se la proposta è accettata, viene inserita nel PAI, che viene quindi sottoscritto dall'operatore e dal giovane. È possibile rifiutare la proposta, o anche abbandonare un'attività già iniziata: in questi casi si perdono, relativamente ai tempi di chiamata, le priorità collegate alla precedente iscrizione. Inoltre è prevista anche la perdita dello stato di disoccupazione. È sempre possibile rinnovare l'adesione al programma. Se dopo quattro mesi gli utenti non hanno ricevuto proposte, vengono convocati per un nuovo colloquio al fine di studiare misure più appropriate.

### Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi

- percorsi formativi della durata di 2400 ore (corsi biennali) e da 600 a 1000 ore (corsi annuali). Al termine dei percorsi è previsto l'esame finale per il rilascio dell'attestato di qualifica e/o un servizio valutativo e certificativo delle competenze acquisite

### Accompagnamento al lavoro

- individuazione delle opportunità
- incrocio con le caratteristiche/propensioni del giovane
- sostegno attraverso attività di tutoraggio

### Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica

- indennità di partecipazione pari a 500 euro mensili

### Servizio civile

- inserimento in servizio civile per un periodo massimo di 6 mesi. Al giovane verranno corrisposti 433,80 euro mensili per una media di 30 ore di servizio settimanali

### Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

- formazione pre-start up che prevede servizi specialistici di accompagnamento
- servizi a sostegno dell'avvio di impresa
- servizi di assistenza personalizzata e di affiancamento post-start up
- finanziamento a tasso zero per l'avvio dell'attività, per un importo massimo di 25.000 euro, restituibili in 7 anni

### Bonus occupazionale

- incentivi di importi da un minimo di 1.500 euro fino ad un massimo di 6.000 euro alle imprese che assumono

# LIFE CHOICES

Al di là delle competenze e degli studi necessari, scegliere un lavoro passa anche per scelte di vita: quanto tempo libero voglio? Preferisco una routine o un orario di lavoro elastico? Per rispondere a queste domande, esempi reali di adulti che, quando erano giovani, hanno fatto delle scelte e possono raccontare come è andata.

Ingegnere, filosofo, musicista o programmatore? Se non sai cosa fare da grande, arriva l'app che fa per te, Life Choices. Rispondendo a tre domande, otterrai un profilo professionale rispondente alle tue aspettative di vita e potrai vedere una breve intervista a chi quella professione la svolge.



## VIDEOMAKER CERCASI

La library dell'app Life choices si arricchisce continuamente di nuovi profili. Alle prime interviste realizzate dalla redazione, si aggiungeranno quelle proposte direttamente dagli utenti. Sì. Avete letto bene. Ciascuno di voi potrà inviare una breve videointervista e, se sarà scelta, potrà ricevere un compenso. Come? È semplicissimo. Basta andare su [lifechoices.mandragola.com](http://lifechoices.mandragola.com), registrarsi e inviare la propria videointervista. La redazione valuterà il lavoro e, se accettato, verrà retribuito e inserito nella App.

PRIMA DI PARTIRE

di Gaia Ravazzi, looksmartblog.com

# La valigia last MINUTE

Ogni adolescente distratto ama la procrastinazione in tutte le sue forme più genuine. Dalle nottate di studio matto e disperatissimo prima dell'esame, passando per i vestiti buttati alla rinfusa nell'armadio quando arrivano gli ospiti, per poi finire necessariamente con le valigie estive preparate sempre la notte prima della partenza. Tutto punta dritto verso il nostro mantra: non fare oggi quello che puoi fare domani. Eccovi dieci perle di saggezza adatte all'occasione.



## 1. FATE UNA LISTA

Sembra scontato ma decisamente non lo è. Prima di mettervi a frugare nell'armadio fate mente locale, prendete un foglio e una penna o il vostro smartphone e stilate la lista delle cose che vi serviranno.

## 2. PIEGATE E INCASTRATE SAPIENTEMENTE

Il tetris è il vostro nuovo gioco preferito. Studiate incastri perfetti e piegate i vostri indumenti in modo da non sprecare nemmeno un minuscolo spazietto nella vostra valigia. Un paio di trucchi? Imbustate le vostre scarpe in due sacchetti separati per poterle incastrare meglio negli angoli della vostra valigia.

## 3. RIDUCETE AL MINIMO L'INGOMBRO

Se del vostro shampoo preferito esiste solo la confezione da 250 ml una soluzione va trovata. Il mio consiglio è quello di acquistare dei comodi contenitori di diverse misure - si trovano moltissimi travel kit in commercio - dove travasare i vostri prodotti.

## 4. COORDINATEVI CON I VOSTRI AMICI E LE VOSTRE AMICHE

Se partite con gli amici un ottimo modo per portare una valigia meno pesante è quello di dividersi l'occorrente. Mettetevi d'accordo per phon, piastre, casse per la musica, ma anche per lenzuola e prodotti da bagno.

## 5. ATTENZIONE AI LIQUIDI

Prima di mettere il vostro beauty case in valigia controllate di aver impacchettato bene i vostri prodotti liquidi. Se volete stare ancora più tranquilli chiudeteli in una busta di plastica o in un beauty trasparente.

## 6. LA REGOLA DELL'UNO DI TUTTO

Il mio buon proposito in vacanza per il beauty è cercare di non abbondare: una matita, un rossetto, un blush e così via. Seguendo questa regola porterete il giusto quantitativo di make-up per ogni occasione.

## 7. PORTATE CAPI USA E GETTA

Suona male definirli così, ma avete capito a cosa mi riferisco. Se fate una vacanza spartana potete approfittare di tutti quei capi un po' rovinati nel vostro armadio: dopo averli consumati fino alla fine in vacanza potrete buttarli per fare spazio ai nuovi acquisti.

## 8. NON SOTTOVALUTATE IL BEAUTY DELLE MEDICINE

Portate sempre con voi una piccola bustina con delle medicine italiane che prendete per i malori più comuni: all'estero oltre il problema della lingua potreste non trovare precisi equivalenti.

## 9. NON FIDATEVI TROPPO DEL METEO

Mettete sempre in valigia una t-shirt fresca o un maglioncino di lana. Anche il meteo ogni tanto sbaglia: nella bufera pregherete di aver ascoltato vostra madre mentre vi porgeva un cardigan.

## 10. SUPERFLUO SCEGLIETE QUALCOSA DI PICCOLO

Fin qui siete stati bravi, ma io vi conosco e in valigia metterete sempre qualcosa di inappropriato come cinque smalti per le unghie per andare in Alaska. Ecco, quando penserete a questa vostra assurda esigenza fate almeno che sia piccola, altrimenti vi ritroverete seduti sulla vostra valigia con la vana speranza di chiuderla. #truestory

## ...CHE VIAGGIO!

Anche quest'anno è finita la scuola, e come ogni anno ad esaltare questo lieto evento ci mette lo zampone l'arrivo della tanto agognata estate! In verità, ora che sto scrivendo il test piove, ma questo non fa che amplificare quel senso di attesa, gioia e spensieratezza che la bella stagione porta sempre con sé. Ma l'estate è anche e soprattutto tempo di vacanze, probabilmente di viaggi e forse addirittura di avventure! A ognuno il suo: quindi il vostro viaggio qual è?



### 1. Un proposito per l'estate!

- A** Sperare che il tempo passi in fretta fino alla riapertura delle scuole. Almeno ho la scusa per mettere piede fuori dalla porta di casa.
- B** Passarla in spiaggia a quattro di spade sul lettino, mentre gli schiavi del villaggio vacanze mi sventolano con foglie di palma.
- C** Tornare sano e salvo da un'estate di festoni presso una località segreta del sud-est asiatico in compagnia di giramondo, artisti squattrinati, fricchettoni vari e pirati malesi! Ce la farò?

### 2. La tua classica vacanza finora...

- A** Ospite nella "casa" - baracca prefabbricata- in "campagna" - a Pomezia - della prozia Caterina, comodamente stipato nella gabbia delle galline.
- B** Mi piace visitare posti nuovi in linea di massima, ma di classico sicuramente c'è il fatto che non ho mai mosso nemmeno un dito per tre mesi di fila...
- C** L'unica costante delle mie vacanze è che di classico non hanno un bel nulla, se non a volte il timore di non riuscire a tornare a casa per l'inizio delle scuole...

### 3. Una città che vorresti visitare

- A** Ma perché, esiste veramente un mondo al di là dell'altro lato della strada dove abito?
- B** Ma quale città e città! Per l'estate voglio solamente mare, sole e tantissimi animatori!
- C** "Il Paese dei Balocchi" vale come risposta? No, perchè non mi viene in mente nulla di interessante che non abbia già visitato...

### 4. Mare o montagna?

- A** È lo stesso: odio la natura in ogni sua forma. Posso scegliere il soggiorno di casa mia, col divano bello comodo, l'aria condizionata e la playstation sempre accesa?
- B** Mare ovviamente, bello spaparanzato sul lettino e al sole per almeno 18 ore al giorno.
- C** Montagna, ma solo perchè il tizio della risposta B ha detto mare, e io sono troppo alternativo per confermare quello che dice lui!

### 5. Cosa cerchi o spero di trovare in un viaggio?

- A** Non saprei, io sono uno di quelli che perdono tutto in giro ma non trovano mai niente...
- B** Non spero: pago e quindi pretendo!
- C** Quello che non potrei mai trovare a casa mia possibilmente...

### 6. L'avventura più grande...

- A** Racimolare i soldi per il biglietto dell'autobus e un pezzo di pizza.
- B** Boh - la finale di Champions League? Ma anche finire questo test - che rottura!
- C** "Quella che devo ancora vivere." Cit. dal Dizionario delle sentenze e frasi fatte di Vin Diesel.

Miei cari italiani! medi del profilo di mezzo: Uno ci pensa un anno intero, riflette sulle possibilità, sull'incredibile stagione estiva ricca di eventi ed emozioni indimenticabili da vivere... e invece, come ogni anno, ci si riduce a quella settimana della dagli zii in campagna, o a giorni e giorni intensivi di divano e ventilatore nel soggiorno di casa, con lo smartphone sempre in mano a commentare acidamente le foto delle vacanze dei vostri amici. Insomma, è estate anche per voi sfregati, perciò definiamo "interiore" degradanti. Altro che "viaggio", volatili in un posto così potreste accasarvi per tutta la vita!

Miei cari italiani! medi del profilo di mezzo: Uno ci pensa un anno intero, riflette sulle possibilità, sull'incredibile stagione estiva ricca di eventi ed emozioni indimenticabili da vivere... e invece, come ogni anno, ci si riduce a quella settimana della dagli zii in campagna, o a giorni e giorni intensivi di divano e ventilatore nel soggiorno di casa, con lo smartphone sempre in mano a commentare acidamente le foto delle vacanze dei vostri amici. Insomma, è estate anche per voi sfregati, perciò definiamo "interiore" degradanti. Altro che "viaggio", volatili in un posto così potreste accasarvi per tutta la vita!

**ON THE ROAD**  
Da 13 a 18 punti

**VILLAGGIO TURISTICO**  
Da 7 a 12 punti

**"INTERIORE"**  
Da 1 a 6 punti

**Punteggio:** per ogni risposta A: 1 punto - per ogni risposta B: 2 punti - per ogni risposta C: 3 punti

# SUMMEROROSCOPO



## ARIETE

21/03 - 20/04

Vi siete dati da fare, non c'è che dire miei cari Ariete. Vi siete impegnati moltissimo, avete anche sofferto un po', ma alla fine il traguardo è stato tagliato. Come ricompensa ci vuole un bel viaggio che ritempi corpo e spirito: vi consigliamo una settimana sulle **Dolomiti**.



## CANCRO

22/06 - 22/07

Avete accolto a braccia aperte i cambiamenti: negli ultimi mesi la vostra routine è stata sconvolta e non era semplice adeguarsi a tutte le novità. È giunto il momento di una vacanza on the road fra i castelli medievali in **Emilia Romagna**.



## BILANCIA

23/09 - 22/10

Quanto buonumore cari Bilancia! Un'energia positiva vi accompagnerà per tutta l'estate: spendetela per ricaricare le batterie dei vostri amici tristi e spesso da consolare. Il vostro sorriso guarirà i brutti pensieri e farà anche colpo. Dove? Correte a **Santa Teresa di Gallura**.



## CAPRICORNO

22/12 - 20/01

Finalmente una svolta! Sono molto felice che abbiate deciso di prendere in mano una situazione che si trascinava da troppo tempo. Forti e determinati, così vi voglio! E per questo carattere inedito che avete svelato, non c'è viaggio migliore che il **Gran Sasso**.



## TORO

21/04 - 21/05

Lo sappiamo, voi eravate tranquilli anche quando tutti intorno a voi gridavano alla sconfitta e volevano gettare la spugna. Ma il vostro proverbiale ottimismo vi ha permesso di attraversare indenni la bufera. Forse un po' acciaccati: avete bisogno di un bel soggiorno a **Favignana**.



## LEONE

23/07 - 22/08

Troppa solitudine vi fa male, cari Leoncini, ve lo ripeto sempre. Diventate musoni e anche un po' intrattabili. Su, ricacciate indietro gli artigli e datevi da fare per organizzare un bel viaggio di gruppo, in campeggio o affittando una casa, magari nella bella **Otranto**.



## SCORPIONE

23/10 - 22/11

Il destino vi ha dato torto. Eravate già lì sul punto di mollare e invece, inattese, sono arrivate le buone notizie. E se anche non vi fidate ancora - lo sappiamo che siete sospettosi - lasciatevi un po' andare e, finalmente, prendetevi una vacanza. Vi consigliamo la **costiera amalfitana**.



## ACQUARIO

21/01 - 18/02

Scuola finita, preoccupazioni archiviate e qualche settimana di vacanza davanti a voi. Non utilizzatele tutte per poltrire davanti alla play o alla tv. Non vi piace il caldo? Allora il viaggio che fa per voi è in quota, ad **Auronzo di Cadore**.



## GEMELLI

22/05 - 21/06

La fine dell'anno scolastico ha riservato per voi grosse sorprese, grazie anche alla buona sorte che vi ha seguito da vicino in questi ultimi mesi. Siete arrivati alle vacanze estive tutto sommato in scioltezza. Vi tocca quindi un bel viaggio culturale a **Roma**.



## VERGINE

23/08 - 22/09

Siete stanchi: questo anno scolastico vi ha davvero messo a dura prova, fra compiti in classe e interrogazioni non programmate. L'impegno, per fortuna, è stato ripagato, ma quanta fatica! Non disdegherete quindi una settimana in totale relax alle **Cinque Terre**.



## SAGITTARIO

23/11 - 21/12

La vostra instabilità emotiva continua a sorprendermi, miei poveri Sagittario. Quando sembra che state per uscirne, ecco che vi rabbuiate di nuovo, in preda a dubbi e agitazioni. Mai come quest'anno avete bisogno di un break, solitario e fuori dal tempo: **Salina**.



## PESCI

19/02 - 20/03

Il vostro segno zodiacale la dice lunga sulle vostre preferenze in tema di vacanze. Siete di quelli che non è estate se non c'è spiaggia. D'altronde ve lo meritate anche voi, alla fine dell'anno scolastico. Partite in coppia se potete, e godetevi la **Versilia**.



Il meglio della musica indipendente italiana in un'unica compilation / IN FREE DOWNLOAD DAL SITO DI ZAI.NET

LUNATIK

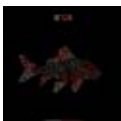


EVA MILAN

Kali Yuga

Seahorse Recordings

Kali Yuga è il terzo album di Eva Milan, dopo Fuori Dal Mondo (2007) e l'EP Totem (2009). Un album autoprodotta, a lungo meditato e registrato nell'arco di un anno, in cui l'artista-attivista si è presa tutto il tempo necessario per esprimere in musica e testi la sua visione di un mondo contemporaneo in declino, suonando quasi tutti gli strumenti, fatta eccezione per alcune collaborazioni sinergiche su una selezione di brani, come quella con il cantautore, scrittore e filosofo Marco Rovelli ospite come voce recitante nel brano Mondo Bipolare.



KOI - LORENZO FELICIATI

Koi

RareNoise Records

Lorenzo Feliciati, compositore/strumentista, dopo la collaborazione prestigiosa con uno dei suoi batteristi preferiti (Pat Mastelotto), per il secondo capitolo di Frequent Flyer collabora con una leggenda vivente della musica contemporanea come Steve Jansen (storico batterista dei mitici Japan, fratello di David Sylvian). Insieme a Steve ed Alessandro Gwis ci regala 12 tracce che sono un altro "viaggio" sonoro, elegante e d'ambiente, jazzy e atmosferico che riporta comunque alla mente certe sonorità alla Japan. Per i fan della band inglese (e non solo)... Da non perdere.



GRANADA CIRCUS

Vertèbra

Warning records

I GranadaCircus sono un gruppo alternative rock di Roma. Vertèbra è stato registrato da Andrea Marmorini e Jacopo Gigliotti (Anubi produzioni, Fast animals & slow kids) e masterizzato da Andrea Suriani presso Alpha dept. (Bologna). I GranadaCircus hanno scritto Vertèbra sudando. I GranadaCircus hanno suonato Vertèbra sudando. I GranadaCircus hanno registrato Vertèbra sudando. I GranadaCircus hanno sudato molto, ma emanano un ottimo odore. Il risultato? Punk funk di grande impatto. Nascono alla fine del 2009, a Roma e cominciano le loro esibizioni live.



I TOPI NON AVEVANO NIPOTI

I Topi Non Avevano Nipoti

VolcanRecords

Nonostante sia il primo disco, dice la band, "questo non parla di un inizio, anzi racconta un prima ed un dopo. Tutte le canzoni sono state, infatti, concepite in un lasso di tempo relativamente breve, ma mentre alcune di esse sono state scritte prima del compimento dei 30 anni, altre invece immediatamente dopo". E I Topi... ci raccontano cosa vuol dire avere 30 anni oggi, "in questi anni frenetici, di enormi sconvolgimenti politici ed economici ma che in fondo non fanno altro che rafforzare la staticità generale". Montano i dubbi, ci si guarda indietro a guardare un'adolescenza che ormai è finita.



SFK

Good Vibration

Love UniversityRecords

Good Vibration contiene 11 tracce tra cui la versione remixata del singolo Puglia Sound che si intitola Puglia 2.0. La SFK con questo suo ultimo lavoro si prefigge l'arduo compito di miscelare svariate sonorità, provenienti da stili e generi diversi, provando ad uscire dalle solite e ormai obsolete catalogazioni musicali a cui si è abituati. Good Vibration spazia felicemente tra sonorità Hip Hop, Reggae e Funk, spesso e volentieri contaminate da suoni della propria tradizione folkloristica e popolare pugliese.

Scarica i brani della playlist



info@lunatik.it - www.lunatik.it

# #CHIAMATECILLUSI



## SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO

Crediamo che suscitare domande, fornire ai ragazzi competenza critica, offrire loro l'alfabetizzazione mediale per essere cittadini del XXI secolo, contribuisca a formare il cittadino cosciente, attivo, critico, sociale, creativo.



## LETTORI PIÙ CONSAPEVOLI, CITTADINI MIGLIORI

Crediamo che i ragazzi debbano maturare la consapevolezza che una corretta fruizione dell'informazione è alla base di ogni moderna democrazia. Proprio per questo i redattori di Zai.net non sono futuri giornalisti, ma lettori evoluti in grado di comprendere i meccanismi dei media.



## CITTADINANZA ATTIVA

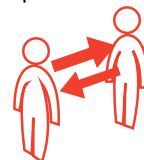
Crediamo che i nostri ragazzi, attraverso un attento lavoro critico, possano osservare la società che li circonda, porsi domande e leggere con altri occhi i meccanismi che regolano la vita sociale e politica del nostro Paese.



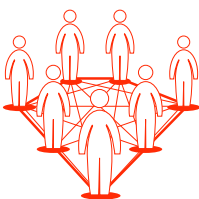
## IMPARARE FACENDO

Crediamo nel principio del "learning by doing" che ha trovato il suo riferimento teorico nelle scienze dell'educazione e in quelle della comunicazione.

## DIDATTICA ORIZZONTALE



Crediamo che i giovani, attraverso il metodo del peer to peer, possano condividere con i loro coetanei ciò che hanno appreso nella nostra redazione. L'esperienza trasmessa può responsabilizzare il ragazzo che spiega e stimolare lo studente che impara.



## NETWORKING E DEMOCRAZIA DIFFUSA

Crediamo nella forza del gruppo: i membri della nostra community sono contemporaneamente fruitori e produttori di contenuti; si confrontano e dialogano tra loro attraverso lo scambio partecipativo di informazioni dagli oltre 1.700 istituti superiori collegati in tutta Italia.

## CULTURA DI GENERE

Crediamo nel rispetto dei principi di tolleranza e democrazia e per questo promuoviamo in ogni ambito del nostro lavoro la diffusione di una cultura di genere.



## SOSTEGNO ALLE SCUOLE

Crediamo di dover sostenere le esigenze della scuola nel modo più diretto ed efficace possibile, coinvolgendo le Istituzioni, le Fondazioni e le aziende private più attente al futuro delle nuove generazioni.

## DALLA PARTE DELLA BUONA POLITICA

Crediamo in tutte quelle istituzioni che pongono i giovani al centro delle loro politiche.



## FUORI DALLE LOGICHE DI MERCATO

Crediamo sia giusto investire le nostre risorse umane ed economiche in progetti educativi in favore delle giovani generazioni affinché possano acquisire consapevolezza del proprio ruolo civile e sociale.



**ZAI.NET**

GIOVANI REPORTER